

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Con la presente relazione, lo scrivente revisore dei conti attesta di avere esaminato il bilancio, comprensivo della situazione patrimoniale e del conto economico predisposto dal Consiglio Direttivo della Vostra Fondazione per l'esercizio 2019 e di avere effettuato verifiche periodiche sulla gestione amministrativa della Fondazione. All'esito, si formula la presente:

**RELAZIONE**

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Responsabilità del revisore**

È del Revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale svolta.

**Attività periodiche di verifica**

Sono state effettuate verifiche periodiche sia presso la sede della Società, sia attraverso lo scambio documentale tramite posta elettronica certificata.

Le verifiche hanno avuto come oggetto principalmente la disamina:

- a) dei movimenti finanziari
- b) dei rapporti di conto corrente bancario della Fondazione,
- c) della documentazione relativa agli adempimenti previdenziali e tributari,
- d) l'ulteriore documentazione contabile connessa alle poste di importo significativo,

e la loro corretta rappresentazione nelle registrazioni contabili della Fondazione.



In alcuni casi l'attività di indagine è stata effettuata con criterio campionario, non essendo possibile per un organo di controllo individuale poter effettuare una disamina documentale analitica su ogni operazione o movimentazione della Fondazione, visto anche il rilevante numero di atti posti in

essere. In tale ottica, la verifica a campione è stata effettuata in base a due parametri: la significatività della voce e/o la non certa riferibilità della voce, così come risultante dagli estratti conto bancari, a determinate tipologie di costi, proventi o operazioni finanziarie.

Dalle indagini effettuate nei termini di cui sopra, non sono risultati elementi meritevoli di segnalazione o di rilievo, potendosi quindi esprimere una valutazione positiva dei criteri di rilevazione contabile e amministrativa e di rispetto degli adempimenti previdenziali e tributari.

Il Revisore ha altresì preso atto delle più significative deliberazioni del Consiglio Direttivo assunte nel corso dell'esercizio.

### **Criteri di redazione del bilancio**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 - bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 - bis, primo comma del Codice Civile. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile.

La nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile. e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile. Il Consiglio Direttivo ha attestato che criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 - bis, secondo comma e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, nel bilancio sono riportati per comparazione i saldi dell'esercizio precedente. Il revisore ritiene opportuno segnalare alcuni elementi di giudizio, sia ai fini di una lettura completa e prudente del bilancio dell'esercizio 2019, sia per indicare situazioni meritevoli di intervento nell'esercizio in corso.

### **Immobilizzazioni**

È stata verificata la composizione dei valori che costituiscono la collezione Compasso d'Oro costituita dagli oggetti vincitori del Premio negli anni di storia della Fondazione.

Per tali beni risulta corretta la mancata effettuazione di ammortamenti, trattandosi in sostanza di beni "patrimonio" e non di beni strumentali inseriti nel ciclo produttivo e quindi suscettibili di ammortamento.



### Disponibilità liquide

È stato verificato l'ammontare delle disponibilità liquide che al 31.12.2019 sono pari ad € 413.201, mediante l'analisi dei saldi bancari e dei movimenti.

### Debiti

È stata verificata l'origine delle ragioni di debito e le scritture contabili che le hanno originate e si ritiene che siano rappresentati in questa voce tutti gli impegni verso terzi in capo alla Fondazione. I principali impegni sono verso l'Associazione ADI e la Società ADIPER S.r.l.

### Patrimonio Netto

È costituito dal Fondo di Dotazione incrementato degli utili degli esercizi precedenti per € 1.101.800, dal Versamento ADI in conto copertura perdite per € 60.000, dagli utili accantonati a riserva di € 325, oltre al risultato di esercizio pari ad € 8.983.

## **Considerazioni Generali**

In merito alla redazione del Bilancio, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui agli artt. 2423 e ss. del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale, ancorché trattasi di attività di una Fondazione e non di una Società commerciale.



## **Proposte e raccomandazioni**

Il Revisore ha preso atto e visione della documentazione inerente alla realizzazione dell'ADI Design Museum (ADM), prevista per il mese di giugno 2020, e ragionevolmente prorogata a dopo l'estate 2020, alla luce dell'evolversi dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Si ricorda la necessità di una gestione attenta e dettagliata dei contributi pubblici ottenuti per raggiungere questo importante scopo, con apposita conservazione della documentazione di spesa e predisposizione dei necessari supporti per la rendicontazione.

Questo aspetto impone altresì un'elevata soglia di attenzione nella selezione dei fornitori diretti ed indiretti con costante monitoraggio sia dal punto di vista reputazionale che per quanto riguarda la regolarità contributiva e fiscale dei prestatori di servizi.

Si prende atto della regolamentazione dei rapporti con l'Associazione ADI per la realizzazione del Museo e si ricorda l'importanza che tutti i rapporti economici e di servizio tra la Fondazione e ADI siano oggetto di una regolamentazione contrattuale che comprenda tutte le attività che vedono coinvolti i due soggetti.

Il revisore prende altresì atto delle incertezze portate dall'epidemia COVID-19 dallo scorso mese di marzo 2020.

Gli amministratori hanno infatti effettuato le debite valutazioni circa l'impatto della pandemia sull'operatività dell'Ente, concludendo tuttavia che allo stato e date le caratteristiche dell'oggetto sociale - diretto precipuamente alla manutenzione e conservazione dei pezzi costituenti la Collezione Compasso d'Oro - non sussistano motivi per la messa in discussione della continuità dell'Ente, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

La programmata assunzione di finanziamenti per il completamento della sede dell'ADI Design Museum (ADM), calendarizzata inizialmente per il mese di giugno 2020, sarà giocoforza prorogata almeno a dopo l'estate.

## **Conclusioni**

Il revisore, tenuto conto delle osservazioni formulate, esprime quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio della Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro nella formulazione proposta.

Savona, 15 aprile 2020

  
\_\_\_\_\_

Dott. Giancarlo Zanini